



## ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 16 DPGR n. 161/2008, è pubblicata in data odierna all'Albo di questo Sezione dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi consecutivi.

BARI, 16.11.2015

Il Responsabile

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Sezione
Tipo materia	<input checked="" type="checkbox"/> PO FESR 2007-2013 <input type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

**N. 568** del 16 - 09 - 2015  
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 146 - PRI/DIR/2015/00568

**OGGETTO: P.O. FESR 2007/2013 Asse III Linea 3.3 Azione 3.3.1-Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari per la domanda di "Buoni servizio di conciliazione"-D.G.R. n. 59 del 29.01.2013-Modifiche allo schema di disciplinare ed approvazione addendum.**

Il giorno 15/11/2015 , in Bari, nella sede della Sezione Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità dell'Assessorato al Welfare

**La Dirigente della Sezione Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria**  
*di concerto con*

**La Dirigente della Sezione Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità**

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Richiamata la D.G.R. n. 1351 del 28.07.2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento, tra cui il Servizio programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria ed il Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità;



**SEZIONE PROGRAMMAZIONE SOCIALE E  
INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA**

**Richiamata** la D.G.R. n. 2909 del 27.12.2012 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria alla dr.ssa Annamaria Candela;

**Richiamata** la D.G.R. n. 1829 del 25.09.2012 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità alla dr.ssa Francesca Zampano;

sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue.

**Premesso che:**

- con la D.G.R. 15.12.2009, n. 2497 è stato approvato il Programma di interventi finalizzati alla realizzazione di misure economiche per sostenere la genitorialità e favorire la conciliazione vita-lavoro per le famiglie pugliesi, composto da tre misure economiche di intervento, articolate per fasce di reddito e condizione occupazionale tra le quali vi è la Linea n. 2 che prevede un intervento per l'erogazione di "Voucher per l'acquisto di servizi per la conciliazione vita-lavoro";
- con la D.G.R. 24.05.2011, n. 1176 è stato approvato il secondo Piano di Azione per le famiglie che, tra i vari interventi per la conciliazione vita-lavoro, prevede l'erogazione di contributi economici per l'accesso ai servizi per i minori;
- in data 5 gennaio 2011 è stato presentato il Piano straordinario per il lavoro in Puglia 2011 che, nell'ambito delle Azioni rivolte al Lavoro delle donne prevede alla Scheda n. 12 l'attivazione di "Servizi di conciliazione vita-lavoro";
- con la D.D. n. 746 del 04.08.2011 (BURP n. 143 del 15.09.2011) è stato approvato e pubblicato l'Avviso pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dell'offerta di servizi per l'infanzia e l'adolescenza;
- con la D.G.R. n. 1674 del 07.08.2012 sono state, per ultimo, approvate le modifiche al Piano Pluriennale di Attuazione 2007/2010 P.O. F.E.S.R. Asse III "Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale" che, nella Linea 3.3, prevede l'attuazione dell'Azione 3.3.1 "Interventi per la conciliazione vita-lavoro", funzionale al raggiungimento dei target previsti dal QSN 2007-2013 per gli indicatori S.04 – S.05 dell'Obiettivo di servizio "Posti nido e servizi innovativi per la prima infanzia", nonché per il conseguimento degli obiettivi di conciliazione per i bambini e i minori delle altre fasce di età;
- con la D.D. n. 1425 del 17.12.2012 (BURP n. 187 del 27.12.2012) è stato approvato e pubblicato l'Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari per la domanda di "Buoni servizio di conciliazione" per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza iscritti nel Catalogo telematico dell'offerta per minori;
- a decorrere dalle ore 12.00 del 15.01.2013 è stato possibile presentare istanza di accesso ai predetti Buoni servizio on-line accedendo alla piattaforma dedicata dall'indirizzo <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it> ;
- con la D.D. n. 14 del 15.01.2013 la somma complessiva di € 20.000.000,00 è stata Ripartita tra gli Ambiti Territoriali sociali per l'avvio e la realizzazione dell'Azione 3.3.1;
- la D.G.R. n. 59 del 29.01.2013 (pubblicata in B.U.R.P. n. 31 del 26.02.2013) ha approvato lo schema di disciplinare per l'erogazione dei Buoni servizio di conciliazione di cui all'Avviso pubblico approvato con la D.D. n. 1425/2012, sottoscritto da tutti gli Ambiti Territoriali;



**SEZIONE PROGRAMMAZIONE SOCIALE E  
INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA**

- con la D. D. n. 327 del 15.04.2014 per l'erogazione dei Buoni servizio sono state ripartite ed assegnate agli Ambiti Territoriali Sociali ulteriori risorse calcolate sulla base dei criteri di riparto approvati con la deliberazione di Giunta regionale 18.03.2014, n. 481 (pubblicata nel B.U.R.P. n. 45 del 02.04.2014), per l'utilizzo delle quali con D. D. n. 862 del 30.09.2014 è stato modificato l'art. 5, comma 2 dello schema di disciplinare approvato con la D.G.R. n. 59/2013;
- la D.G.R. n. 59/2013, sopra richiamata dispone infatti che in relazione a specifiche esigenze di attuazione delle singole azioni della Linea 3.3, lo schema di disciplinare può essere modificato, con atti dirigenziali dei dirigenti responsabili di linea, in coerenza con lo stesso schema approvato;
- con la D. D. n. 161 del 05.03.2015 è stata ripartita ed assegnata la complessiva somma di € 695.327,00, riveniente da economie di fondi ripartiti con la D. D. n. 14/2012, in favore degli Ambiti Territoriali Sociali della Puglia sulla base dei criteri di riparto approvati con la D.G.R. n. 481 del 18.03.2014;
- con la D. D. n. 457 del 29.09.2015, in favore degli Ambiti Territoriali dove si è manifestata una maggiore concentrazione di domande, sulla base del fabbisogno aggiuntivo attestato e tenendo conto della capacità di avanzamento della spesa, sono state assegnate ed impegnate ulteriori risorse finanziarie ammontanti a complessivi € 4.202.911,61 per il pagamento dei buoni servizio di conciliazione maturati dalle unità di offerta iscritte nel Catalogo, atteso che le risorse già assegnate con le D. D. n. 14/2013 e n. 327/2014 sono risultate insufficienti a coprire il gran numero di domande di accesso ai Buoni servizio per minori pervenute;

**Ritenuto:**

- al fine di consentire il pagamento di Buoni servizio di conciliazione per prestazioni già erogate dalle unità di offerta di servizi per minori e tenuto conto dell'approssimarsi del termine ultimo per effettuare tutti i pagamenti da parte dei beneficiari fissato inderogabilmente al 31 dicembre 2015 (art. 56 Reg. CE n. 1083/2006, giusta nota A. G. PO FESR 2007 – 2013 n. 1890 del 23.06.2015):
  - a. di dover modificare l'art. 7 dello schema di disciplinare approvato con la D.G.R. n. 59/2013, in relazione a specifiche esigenze di attuazione dell'azione 3.3.1 ed in coerenza con lo stesso schema approvato, nel seguente modo:

dopo il comma 2 è aggiunto il comma 2 bis:

“2 bis. In relazione alle specifiche esigenze di attuazione dell'Azione 3.3.1 rivenienti dalla determinazione dirigenziale n. 457 del 29.09.2015, con la quale sono state assegnate agli Ambiti Territoriali Sociali ulteriori risorse finanziarie per complessivi € 4.202.911,61, sulla base delle esigenze di fondi aggiuntivi attestata dagli stessi Ambiti, a fronte di prestazioni già erogate dalle unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico dei servizi di conciliazione, è consentito su istanza sottoscritta dal RUP e dal legale rappresentante del Comune capofila dell'Ambito Territoriale, il pagamento del 70% dell'importo assegnato. Il restante 30% è pagato a saldo previa presentazione del rendiconto finale.”
  - b. di dover approvare conseguentemente alla predetta modifica lo schema di addendum ai disciplinari sottoscritti dalla Regione Puglia con gli Ambiti Territoriali per l'attuazione dell'Azione 3.3.1 di cui all'Allegato A del presente provvedimento.



**SEZIONE PROGRAMMAZIONE SOCIALE E  
INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA**

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2001, n. 28

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili di cui alla legge regionale n. 28/2001 trattandosi di mera modifica dello schema di disciplinare approvato con la D.G.R. n. 59 del 29.01.2013

**Tutto ciò premesso e considerato**

**La Dirigente della Sezione Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria  
Dott.ssa Annamaria Candela**

*di concerto con*

**La Dirigente della Sezione Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità  
Dott.ssa Francesca Zampano**

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

**D E T E R M I N A**

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;
2. di modificare l'art. 7 dello schema di disciplinare approvato con la D.G.R. n. 59 del 29.01.2013 regolante i rapporti tra la Regione Puglia e gli Ambiti Territoriali Sociali per l'attuazione dell'Avviso pubblico rivolto ai nuclei ai familiari di cui alla D.D. n. 1425 del 17.12.2012 (BURP n. 187 del 27.12.2012) per la domanda di "Buoni servizio di conciliazione" per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza iscritti nel Catalogo telematico dell'offerta per minori, in relazione a specifiche esigenze di attuazione dell'azione 3.3.1 ed in coerenza con lo stesso schema approvato, nel seguente modo:  
all'art. 7 dopo il comma 2 è il aggiunto il comma 2 bis



**SEZIONE PROGRAMMAZIONE SOCIALE E  
INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA**

“2 bis. In relazione alle specifiche esigenze di attuazione dell’Azione 3.3.1 rivenienti dalla determinazione dirigenziale n. 457 del 29.09.2015, con la quale sono state assegnate agli Ambiti Territoriali Sociali ulteriori risorse finanziarie per complessivi € 4.202.911,61, sulla base delle esigenze di fondi aggiuntivi attestate dagli stessi Ambiti, a fronte di prestazioni già erogate dalle unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico dei servizi di conciliazione, è consentito su istanza sottoscritta dal RUP e dal legale rappresentante del Comune capofila dell’Ambito Territoriale, il pagamento del 70% dell’importo assegnato. Il restante 30% è pagato a saldo previa presentazione del rendiconto finale.”

3. di approvare conseguentemente alla predetta modifica lo schema di addendum ai disciplinari sottoscritti dalla Regione Puglia con gli Ambiti Territoriali per l’attuazione dell’Azione 3.3.1 di cui all’Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di demandare ogni adempimento attuativo alla Dirigente della Sezione Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità
5. che il presente provvedimento:
  - a) è assoggettato agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
  - b) è redatto in forma integrale in quanto non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, avendo il soggetto beneficiario natura giuridica pubblica;
  - c) sarà pubblicato all’albo degli atti dirigenziali presso il Sezione Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità nelle more dell’istituzione dell’Albo telematico;
  - d) sarà trasmesso in copia conforme all’originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - e) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)
  - f) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - g) sarà trasmesso in copia all’Assessore al Welfare;
  - h) è composto da n. 6 pagine e da un allegato di n. 1 pagine parte integrante e sostanziale;
  - i) è adottato in originale;

**La Dirigente della Sezione Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria**

Dott.ssa Annamaria Candela

*di concerto con*

**La Dirigente della Sezione Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità**

Dott.ssa Francesca Zampano



**REGIONE  
PUGLIA**

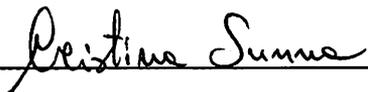
**DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA SALUTE,  
DEL BENESSERE SOCIALE, DELLO SPORT PER  
TUTTI**

**SEZIONE PROGRAMMAZIONE SOCIALE E  
INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA**

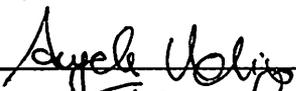
I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della normativa Comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

**La Funzionaria A. T. al P.O. F.E.S.R**  
dott.ssa Cristina Sunna

  
\_\_\_\_\_

**La Funzionaria A. T. al P.O. F.E.S.R**  
dott.ssa Angela Valerio

  
\_\_\_\_\_

**Il Responsabile dell'Azione 3.3.1**  
Vito Losito

  
\_\_\_\_\_



**SEZIONE PROGRAMMAZIONE SOCIALE E  
INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA**

ALLEGATO A

SCHEMA DI ADDENDUM

Il giorno \_\_\_\_\_ in Bari presso i locali dell'Assessorato regionale al Welfare sono convenuti per il Comune capofila dell'Ambito Territoriale di \_\_\_\_\_ il legale rappresentante ovvero suo delegato nella persona di \_\_\_\_\_ e per la Regione Puglia la dott.ssa Francesca Zampano Dirigente della Sezione Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, i quali approvano e sottoscrivono quanto segue:

art. 1 – Addendum

la presente scrittura costituisce addendum al disciplinare sottoscritto in data \_\_\_\_\_ regolante i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune capofila dell'Ambito Territoriale Sociale di \_\_\_\_\_ per l'attuazione dell'Avviso pubblico rivolto ai nuclei ai familiari di cui alla D.D. n. 1425 del 17.12.2012 (BURP n. 187 del 27.12.2012) per la domanda di "Buoni servizio di conciliazione" per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza iscritti nel Catalogo telematico dell'offerta per minori.

Art. 2 – modifiche al disciplinare

Si prende atto e si sottoscrive per accettazione che a seguito della D.D. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ l'art. 7 del disciplinare di che trattasi, in relazione a specifiche esigenze di attuazione dell'azione 3.3.1 ed in coerenza con lo stesso schema approvato con la D.G.R. n. 59 del 29.01.2013, è modificato nel seguente modo:

all'art. 7 dopo il comma 2 è il aggiunto il comma 2 bis

"2 bis. In relazione alle specifiche esigenze di attuazione dell'Azione 3.3.1 rivenienti dalla determinazione dirigenziale n, 457 del 29.09.2015, con la quale sono state assegnate agli Ambiti Territoriali Sociali ulteriori risorse finanziarie per complessivi € 4.202.911,61, sulla base delle esigenze di fondi aggiuntivi attestata dagli stessi Ambiti, a fronte di prestazioni già erogate dalle unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico dei servizi di conciliazione, è consentito su istanza sottoscritta dal RUP e dal legale rappresentante del Comune capofila dell'Ambito Territoriale, il pagamento del 70% dell'importo assegnato. Il restante 30% è pagato a saldo previa presentazione del rendiconto finale."

Bari, li \_\_\_\_\_

Letto, confermato e sottoscritto

Per il Comune capofila / Consorzio  
dell'Ambito Territoriale di

Il Legale rappresentante  
ovvero suo delegato

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Per la Regione Puglia

La Dirigente della Sezione  
Programmazione e Integrazione  
Socio Sanitaria  
Dott.ssa Anna Maria Candela

\_\_\_\_\_

Il presente ALLEGATO A si compone di 1 (una) pagina